

INDICE

Prefazione (<i>di Claudio Cesarano</i>)	11
Introduzione	17
Lavorare per vivere	18
My generation	18
Lavoro e (dis) amore	19
Resistere	21
1. Il lavoro onnipresente e il welfare del futuro	23
Tra fabbrica e famiglia	24
Il lavoro fuori dal lavoro	27
“Siamo una famiglia”	30
Il welfare di domani	32
Valore, lavoro e digitalizzazione	38
2. Lo smart working è politico	41
La casa è un paradiso, la casa è una trappola	42
Riprendersi il tempo	46
Dalla casa al mondo intero: anatomia del nomade digitale	48
Corpi, territori e lavoro	54
3. Fantasmi di sesso, fantasmi d'amore	55
Un mondo sex positive?	56
Il terzo turno	61
La magia della tazza di caffè	63

L'economia della cura	64
Anche la cura è un'industria	67
Si può vendere tutto?	70
Amare il proprio lavoro è una trappola?	72
4. I nuovi rifiuti del lavoro	75
La piaga della diseguaglianza	76
Una prospettiva generazionale	79
L'Adamo Interiore	83
Un movimento per l'ozio	85
Le risposte politiche e aziendali	89
5. Bruciare a bassa intensità	91
Funzionare	94
La mission e la dissonanza cognitiva	96
Farsi del male facendo del bene	100
La salute mentale nel lavoro politico	102
Be mindful	103
Conclusione. La lavoratrice nomade	107
Una nota sulla metodologia e sul futuro di questo libro	110
Bibliografia	111